



Titolo Bando:	Legge 11 agosto 1991, n. 266. Linee di indirizzo per la presentazione di progetti sperimentali di volontariato di cui all'art. 12, comma 1, lettera d), finanziati con il Fondo per il volontariato istituito ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 11 agosto 1991, n. 266.
Settore:	Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità
Promotore:	Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali
Scadenze:	<ul style="list-style-type: none">• 19 ottobre 2009
Descrizione:	<p>L'art. 12, comma 1, lettera d), della legge n. 266 dell'11 agosto 1991 prevede, tra i compiti dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato, l'approvazione di progetti sperimentali elaborati e proposti, anche in collaborazione con Enti pubblici territoriali, da organizzazioni di volontariato e destinati a fronteggiare emergenze sociali ed a favorire l'applicazione di metodologie di intervento, particolarmente avanzate.</p> <p>Per l'anno 2009 i progetti dovranno riguardare ambiti d'azione compresi tra i seguenti, indicando eventualmente l'ambito prevalente:</p> <ul style="list-style-type: none">–identificazione e prevenzione del disagio sociale;–accompagnamento ed inclusione sociale di soggetti a rischio di esclusione;–promozione e rafforzamento della partecipazione attiva e responsabile nella comunità locale;–promozione di modelli sulla partecipazione ed integrazione sociale delle persone con disabilità;–promozione di azioni e modalità rivolte alla prevenzione del disagio minorile e giovanile;–promozione di forme di volontariato che prevedano il coinvolgimento dei giovani, sviluppando in tal modo esperienze educative, di partecipazione sociale e di integrazione giovanile.
Obiettivi:	Le singole attività progettuali, negli ambiti d'azione prescelti, devono essere impostate puntando al raggiungimento di uno o più di uno tra i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• creazione e consolidamento dei legami sociali all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate (ad esempio, per effetto di processi recenti di mobilità residenziale in uscita o in entrata);• arricchimento e miglioramento delle condizioni individuali e familiari di soggetti svantaggiati, soggetti che vivono in situazioni di marginalità sociale, persone senza dimora, povertà estreme, ecc., sotto il profilo sociale personale, relazionale e professionale;• agevolazione nell'espletamento di attività e nell'accesso e nella fruizione di servizi;• promozione di iniziative di volontariato che prevedano, anche attraverso il coinvolgimento di altri enti non profit, delle amministrazioni pubbliche, delle istituzioni scolastiche ed universitarie localmente attive, la partecipazione di giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni, nonché la realizzazione di programmi di formazione e campagne di sensibilizzazione e informazione sulle iniziative di cittadinanza attiva e partecipata nelle quali sono coinvolti i



	<p>giovani stessi;</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione o maltrattamento anche in ambito familiare.
Beneficiari:	<p>I progetti possono essere presentati da:</p> <ol style="list-style-type: none">1. singole organizzazioni di volontariato;2. più organizzazioni di volontariato congiuntamente. <p>I progetti possono essere realizzati in collaborazione con amministrazioni locali, istituzioni scolastiche ed universitarie, nonché con le organizzazioni di terzo settore attive nei territori di riferimento individuati.</p>
Importo disponibile:	<p>Le disponibilità finanziarie complessive ammontano per l'anno 2009 a 2.300.000,00 € di cui una percentuale fino ad un massimo del 40%, sarà destinata a progetti realizzati a favore della popolazione della Regione Abruzzo colpita dal terremoto dell'aprile 2009.</p> <p>Il costo complessivo di ciascun progetto non deve superare l'ammontare totale di 50.000,00 €.</p> <p>Il costo complessivo comprende la quota di contributo ministeriale (90%), e la quota posta a carico dell'organizzazione proponente (10%).</p> <p>Il costo complessivo non comprende l'eventuale co-finanziamento pubblico e/o privato.</p>
Modalità di partecipazione:	<p>La domanda di contributo, il connesso formulario e il piano economico devono essere compilati in carta semplice, secondo lo schema riportato all'interno dell'Allegato n. 1.</p> <p>Sulla busta di spedizione devono essere apposte le dizioni: “Progetto Sperimentale volontariato - Direttiva 2009” o “Progetto Sperimentale volontariato - Direttiva 2009 per progetti relativi alla Regione Abruzzo”; il plico deve essere indirizzato e spedito tramite raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, all’Osservatorio Nazionale per il Volontariato - Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali –Direzione generale per il Volontariato, l’Associazionismo e le Formazioni Sociali — Divisione III Volontariato - Via Fornovo, n. 8 – 00192 – Roma. Non fa fede il timbro postale di spedizione.</p> <p>Il plico può essere, altresì, presentato a mano presso la Direzione Generale per il Volontariato, l’Associazionismo e le Formazioni Sociali, Divisione III, al medesimo indirizzo, entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza.</p>
Area Link:	<p>www.solidarietasociale.gov.it</p> <ul style="list-style-type: none">• Direttiva 2009 - Testo integrale.• Allegato n. 1 - Formulario di presentazione del progetto contenente domanda di contributo, progetto descrittivo e piano economico.• Allegato n. 2 - Fac-simile Convenzione